

Comunicato sui lavori della XXV Assemblea Generale

Roma, 1 giugno 1985

1. - Dal 27 al 31 maggio 1985, nell'aula sinodale della Città del Vaticano, i Vescovi italiani si sono riuniti per la XXV Assemblea Generale.

Questi i principali temi dell'ordine del giorno:

- il recente Convegno di Loreto;
- l'insegnamento della religione nella scuola, anche nella prospettiva degli accordi concordatari;
- la verifica dei catechismi, che è in corso nelle diocesi italiane;
- gli impegni derivanti alla Conferenza Episcopale per il sostentamento del clero;
- l'attenzione ai prossimi Sinodi dei Vescovi (novembre 1985 e autunno 1987) e al Simposio dei Vescovi d'Europa del prossimo ottobre.

L'Assemblea ha provveduto inoltre al rinnovo delle cariche della Conferenza per il quinquennio 1985-1990, secondo le norme entrate in vigore con il nuovo Statuto.

2. - All'Assemblea, nel pomeriggio di giovedì 30 maggio, ha fatto ancora una volta visita il Santo Padre: « La decima visita in sette anni di Pontificato », come ha ricordato, accogliendo il Santo Padre, il Cardinale Ballestrero, per sottolineare le sollecitudini del Papa, per la Chiesa in Italia, per i Vescovi e per la stessa Conferenza Episcopale.

Al Santo Padre, il Presidente della C.E.I. ha voluto esprimere la gratitudine sincera e profonda di tutti i Vescovi italiani per l'alto magistero, per le direttive, il conforto, gli stimoli pastorali ricevuti, in questi anni, affermando che per descrivere ed enucleare l'esperienza delle visite del Santo Padre « bisognerebbe scrivere una pagina di quella "theologia cordis" che rimane ancora la vera e incisiva teologia dell'esperienza della vita della Chiesa ».

L'Assemblea ringrazia vivamente il Santo Padre per tutte le attenzioni apostoliche che riserva alle diocesi italiane e al Paese e per le autorevoli indicazioni che ha dato sui diversi punti all'ordine del giorno.

Lo ringrazia, infine, per la personale, intensa ed affettuosa partecipazione che, tramite il Card. Casaroli, Segretario di Stato, ha voluto esprimere per i tragici fatti accaduti allo stadio di Bruxelles, che

hanno convertito in lutto e pianto per tante famiglie, soprattutto italiane, una manifestazione di festa, di amicizia e di sport.

3. - L'Assemblea Generale ha vissuto un momento di intensa e partecipata spiritualità comunitaria nella giornata di giovedì 30 maggio, in occasione della Concelebrazione in San Pietro, presieduta dal Card. Bernardin Gantin, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

Le sue parole di incitamento a tradurre in prassi pastorale le preziose indicazioni e acquisizioni del recente Convegno di Loreto, e l'appello appassionato ad aprirsi con operosità di impegno ai bisogni e ai problemi dei numerosi giovani stranieri, soprattutto del terzo mondo, presenti in Italia, hanno trovato profonda eco nel cuore dei Vescovi italiani.

4. - Del Convegno di Loreto, fin dall'inizio il Cardinale Ballestrero ha richiamato lo stile ecclesiale che lo ha caratterizzato e l'impegno dei Vescovi ad essere sempre più maestri ed educatori di quella comunione che a Loreto la Chiesa italiana ha vissuto e ha espresso con nuova volontà di presenza missionaria di cristiani nel nostro Paese.

« Il Convegno — ha detto il Presidente della C.E.I. — è ora nelle nostre mani, ed è affidato alla buona volontà di tutti ».

Alla bozza di una « Nota pastorale », sobria e semplice — illustrata dal Vescovo Mons. Lorenzo Chiarinelli — che possa rendere testimonianza di quanto a Loreto è stato vissuto e agli impegni che ora derivano per la Chiesa che è in Italia, l'Assemblea ha dedicato la massima attenzione. Con i contributi dell'Assemblea e secondo le sue indicazioni, sarà ora possibile curare l'edizione definitiva della « Nota », che sarà pubblicata con particolare sollecitudine, perché il Convegno possa essere ripreso nelle diocesi e nelle comunità cristiane fin dalle prossime settimane.

5. - A riguardo dell'insegnamento della religione nelle scuole — tema illustrato da Mons. Antonio Ambrosanio — l'Assemblea ha voluto mettere a fuoco due aspetti fondamentali di un impegno da rinnovare, anche a seguito degli accordi concordatari: la qualificazione degli insegnanti di religione nei diversi ordini e gradi della scuola italiana e i compiti delle famiglie per una piena educazione dei figli.

Su queste due linee di riflessione e di previsti impegni pastorali, l'Assemblea ritiene che in via prioritaria si debba lavorare, per assicurare a tutti gli alunni e a tutte le famiglie una proposta educativa qualificata, così che non sul disimpegno ma su consapevolezza chiara siano fondate la loro disponibilità e le loro scelte responsabili.

6. - Sui catechismi che la Conferenza Episcopale Italiana ha pubblicato in questi anni, l'Assemblea ha ascoltato una comunicazione

di Mons. Alberto Ablondi, il quale ha illustrato le prime tendenze della verifica dei testi, avviata negli ultimi mesi in tutte le diocesi italiane.

Questa verifica si concluderà alla fine del prossimo ottobre e consentirà non solo di curare, in sintonia con i Dicasteri della Santa Sede, l'edizione definitiva dei testi, ma di dare nuovo impulso a tutto il piano della catechesi che la Conferenza Episcopale Italiana ha avviato dopo il Concilio.

7. - Con particolare riflessione l'Assemblea ha esaminato gli adempimenti in corso per l'attuazione della nuova normativa per il sostentamento del clero, a seguito degli accordi concordatari tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana.

Ha illustrato il tema Mons. Attilio Nicora, che da mesi presiede un Comitato costituito per questa materia presso la Conferenza Episcopale Italiana.

L'Assemblea ha così potuto particolarmente esaminare gli statuti e le prospettive di una oramai prossima erezione dell'Istituto Centrale e degli Istituti diocesani o interdiocesani per il sostentamento del clero, che dovranno essere in grado di operare quanto prima, per assicurare con il 1° gennaio 1987 l'adempimento della nuova normativa.

L'Assemblea ha poi ancora considerato il dovere della riconoscenza e della condivisione che comunità cristiane e Vescovi sono più che mai chiamati ad assolvere oggi, con vero affetto e con fattiva solidarietà umana e cristiana per i sacerdoti, per i quali anche il Santo Padre, nel suo discorso, ha voluto interpretare il sentimento, l'apprezzamento e la gratitudine di tutti.

8. - In sintonia con le intenzioni del Santo Padre e con le istanze pastorali di tutta la Chiesa, l'Assemblea ha riflettuto sui due prossimi Sinodi Generali di Vescovi, che hanno per tema: « Il Concilio Vaticano II, a vent'anni dalla sua conclusione » (autunno 1985) e « Vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo » (autunno 1987). La riflessione è stata introdotta dal Cardinale Carlo M. Martini.

L'Assemblea ha inoltre esaminato il tema del Simposio che i Vescovi d'Europa terranno a Roma dal 7 all'11 ottobre 1985 sul tema « Secolarizzazione: una sfida per l'evangelizzazione dell'Europa, oggi ».

Al Simposio, per la Conferenza Episcopale Italiana, parteciperanno: Card. Salvatore Pappalardo, membro del CCEE; Card. Silvano Piovanelli, Arcivescovo di Firenze; Mons. Dante Bernini, membro della CO.ME.CE.; Mons. Pietro Rossano, membro del Comitato di preparazione dei Simposi europei; Mons. Giuseppe Agostino, Arcivescovo di Santa Severina; Mons. Lorenzo Bellomi, Vescovo di Trieste; Mons. Lorenzo Chiarinelli, Vescovo di Sora, Aquino e Pontecorvo; Mons. Filippo Franceschi, Arcivescovo-Vescovo di Padova; Mons. Mariano Magrassi, Arcivescovo di Bari; Mons. Clemente Riva, Vescovo Ausiliare di Roma.

9. - L'Assemblea ha proceduto al rinnovo delle cariche della Conferenza per il quinquennio 1985-1990.

Vice Presidente per il Nord è stato eletto il Card. Marco Cè. Rimangono in carica per il Centro e per il Sud rispettivamente Mons. Mario I. Castellano e il Card. Salvatore Pappalardo.

Dopo di avere approvato il nuovo regolamento e il nuovo quadro delle Commissioni della Conferenza, l'Assemblea ha eletto i Presidenti delle Commissioni Episcopali: Mons. ANTONIO AMBROSANIO, Presidente della Commissione Episcopale per la dottrina della fede e la catechesi; Mons. MARIANO MAGRASSI, Presidente della Commissione Episcopale per la liturgia; Mons. LUIGI MAVERNA, Presidente della Commissione Episcopale per il clero; Mons. BENIGNO PAPA, Presidente della Commissione Episcopale per la vita consacrata; Mons. FIORINO TAGLIAFERRI, Presidente della Commissione Episcopale per il laicato e la famiglia; Mons. FILIPPO FRANCESCHI, Presidente della Commissione Episcopale per la cooperazione tra le Chiese; Mons. PIETRO ROSSANO, Presidente della Commissione Episcopale per l'educazione cattolica, la cultura e la scuola; Mons. FERNANDO CHARRIER, Presidente della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro; Mons. ATTILIO NICORA, Presidente della Commissione Episcopale per i problemi giuridici.

Secondo le linee innovative del nuovo Statuto della Conferenza, l'Assemblea ha inoltre deliberato la costituzione di quattro nuovi Organismi:

- per l'ecumenismo;
- per i rapporti Vescovi-Religiosi (l'organismo opererà in stretto rapporto con la Commissione Episcopale per la « vita consacrata »);
- per le migrazioni;
- per le comunicazioni sociali.

Questi organismi, e altri eventuali che la Conferenza potrà costituire, per la loro particolare natura e finalità, tendono a mettere in atto, oltre alla ministerialità di tutta la Chiesa (Vescovi, sacerdoti, religiosi e laici), anche un particolare carattere di promozionalità che loro compete.

10. - Nel pomeriggio del venerdì 31 maggio, il Consiglio Permanente ricomposto dopo gli adempimenti dell'Assemblea, si è riunito per la prima volta presso la sede della C.E.I. Il Consiglio ha dato indicazione per sviluppare gli impegni pastorali indicati dall'Assemblea, ha esaminato gli adempimenti statutari di sua competenza, e ha delimitato il calendario delle attività della Conferenza per il 1985-86.

Roma, 1 giugno 1985.